



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Piano di Sviluppo Locale

BANDO PC 2

**“Sostegno alla creazione ed allo sviluppo
di microimprese”**

**MISURA 312 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO
SVILUPPO DI MICROIMPRESE**

bando 2014



SOMMARIO ESECUTIVO

a) Quali sono le finalità del bando	Il bando intende promuovere la creazione di nuove imprese e lo sviluppo delle micro-imprese esistenti nelle aree rurali in attività turistico-ricettive e artigianali e di manutenzione ambientale contrastando così lo spopolamento delle aree stesse.
b) Quante sono le risorse a bando	Disponibilità finanziaria pubblica: € 245.394,76 , incrementabile con eventuali risorse che si rendessero disponibili alla al termine del PSL
c) Chi può presentare la domanda	Soggetti privati, singoli o associati, che intendono creare o rinnovare micro-imprese come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361/CE
d) Quali sono gli interventi ammissibili	Investimenti diretti a creare o rinnovare microimprese, per un valore minimo complessivo non inferiore ad € 10.000,00 per: <ul style="list-style-type: none"> i. acquisti di macchinari, apparecchi informatici e relativi programmi, attrezzature ed arredi; ii. piccole opere civili funzionali ed indispensabili per l'installazione di quanto sopra iii. spese tecniche relative (progettazione, collaudo, etc.)
e) Quando presentare la domanda	Le domande devono essere presentate a far data dal 29 ottobre 2014 ed entro il termine perentorio del 31 ottobre 2014 , utilizzando i sistemi, le procedure e le modalità di cui al punto 7 del bando
f) A chi presentare la domanda	I soggetti interessati devono compilare e trasmettere le domande di aiuto al GAL bassa Valle, piazza René de Challand, 5 - 11029 Verrés (AO).
g) Come presentare la domanda	La presentazione della domanda prevede la compilazione e la consegna della seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> i. domanda elaborata sulla base del fac-simile allegato al presente bando; ii. progetto elaborato sulla base del fac-simile allegato al presente bando;
h) A quanto ammonta il contributo	Contributo pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile Contributo massimo erogabile per programma di investimento € 75.000,00;
i) Come verranno valutate/selezionate le domande	La valutazione e la selezione dei programmi di investimento, nonché l'assegnazione dei punteggi, sarà curata dalla commissione interna al GAL bassa Valle, secondo i pesi ed i criteri concordati con l'AdG del PSR. In caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà determinata in base al punteggio ottenuto rispetto alla voce "criteri qualitativi di progetto" e, in sub-ordine, all'ordine cronologico di presentazione

Sommario

SOMMARIO ESECUTIVO	2
1. PREMESSA.....	4
2. OBIETTIVI	4
3. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'.....	4
4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	5
5. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	5
6. DISPONIBILITA' FINANZIARIE, FORMA ED INTENSITA' DELL'AIUTO.....	6
7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	6
8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA RICHIESTA PER PRESENTAZIONE DOMANDA.....	7
9. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	8
10. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE	9
11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO.....	9
12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI PAGAMENTO	10
13. CONTROLLI.....	10
14. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI.....	11
15. MONITORAGGIO	12
16. VARIANTI E PROROGHE	12
17. RECESSO DAGLI IMPEGNI.....	13
18. CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	13
19. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'.....	14
20. CLAUSOLA COMPROMISSORIA.....	14
21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
22. DISPOSIZIONI FINALI.....	15

1. PREMESSA

Il presente bando intende dare attuazione al Progetto Complementare **PC 2** che prevede la realizzazione di interventi a valere sull'intera Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" finalizzati a:

- a) sviluppare l'attività ricettiva;
- b) consolidare e ampliare il tessuto imprenditoriale locale promuovendo lo sviluppo di nuove attività in ambito turistico, artigianale "tradizionale" come definito dalla legge regionale n° 2/2003, artistico e/o attività di impresa legate al territorio e nell'ambito della manutenzione ambientale del territorio.

2. OBIETTIVI

Il presente bando, coerentemente con quanto disposto dalla misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" intende contribuire alla creazione di opportunità di impiego nelle aree rurali in attività non agricole e servizi, al mantenimento o all'accrescimento del reddito della famiglia, contrastando così lo spopolamento delle aree rurali.

Nello specifico i programmi finanziati attraverso il presente bando sono orientati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- diversificare le attività aziendali a favore di quelle complementari all'agricoltura e al territorio rurale;
- incrementare l'occupazione dei componenti della famiglia agricola;
- consolidare e ampliare il tessuto imprenditoriale locale promuovendo lo sviluppo di nuove attività produttive

Obiettivi specifici

- favorire la qualità imprenditoriale, la diversificazione e l'integrazione delle attività rurali;
- favorire la valorizzazione sostenibile del territorio;
- qualificare i servizi turistici legati alla valorizzazione del territorio e di sviluppare l'integrazione tra le attività economiche connesse al turismo.

3. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I destinatari degli interventi sono soggetti privati singoli o associati che intendano creare o rinnovare microimprese (organico inferiore a 10 persone e fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a € 2mln come da raccomandazione Commissione 2003/361/CE del 6.05.03) operanti in ambito turistico, artigianale "tradizionale" come definito dalla legge reg.le n° 2/2003, artistico e/o in attività di impresa legate al territorio e nell'ambito della manutenzione ambientale del territorio

Per quanto attiene al settore turistico le microimprese beneficiarie sono quelle che svolgono attività di ristorazione, commercio e servizio ai turisti e, per quanto attiene alla ricettività, limitatamente alla "piccola ricettività" definite come:

- ✓ locande, ai sensi della legge regionale n° 33/1984, composte da non più di 6 camere e con una capacità complessiva non superiore ai 12 posti letto e che comunque raggiungano un punteggio minimo di 50 punti, di cui almeno 4 nella somma delle voci 3.03 e 3.04, con riferimento alla tabella A) allegata alla legge regionale n° 33/1984
- ✓ strutture ricettive, di cui all'art 1, lett. e, e *bis* ed f della legge regionale n° 11/1996 e ss.mm.ii.

Le imprese devono possedere:

- ✓ la regolarità contributiva e previdenziale
- ✓ partita IVA per l'attività finanziata

Le nuove imprese devono essere costituite prima della presentazione della domanda e, se beneficiarie di contributo, le relative attività devono diventare operative entro 30 giorni dalla riscossione del saldo del contributo o, in casi particolari debitamente giustificati e autorizzati dall'AdG, entro i 12 mesi successivi

Si precisa che qualora il beneficiario abbia già ottenuto contributo a valere sulla stessa misura 312 (bando PC2 anno 2013) non potrà presentare domanda di contributo".

4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Territori inclusi nell'area del GAL BASSA VALLE (comunità montane dell'Evançon, Monte Cervino, Mont Rose e Walser-Alta Valle del Lys)

5. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo i programmi di investimento che, a seguito dell'istruttoria, presentino un valore minimo riconosciuto complessivo non inferiore ad € 10.000,00:

a. Tipologia di investimenti

- A.1 spese per acquisti di attrezzature, strumentazione, macchinari, impianti, allestimenti interni ed arredi, inclusi i programmi informatici strettamente connessi alla realizzazione del programma di investimento
- A.2 spese per piccole opere funzionali ed indispensabili per l'installazione di cui al punto precedente (es. allacci idraulici ed elettrici, etc.) per un importo globale non superiore al 10% del totale dell'investimento
- A.3 spese generali indirette per progettazione, collaudi, etc., solo laddove le stesse sono collegate agli investimenti materiali di cui al punto A.1 per un importo massimo di € 3.000 e, comunque, non superiore al 12% del totale dell'investimento

b. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- a. IVA, ancorché non recuperabile;

- b. investimenti di semplice sostituzione¹ di un bene in uso;
- c. investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti.

Per gli interventi di "piccola ricettività" non risultano ammissibili a contributo le spese eccedenti il parametro di € 40.000/posto letto; ne consegue che la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario.

Inoltre, non sono ammessi i lavori in economia in base all'art. 55 del Reg. (CE) n° 1974/2006.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia alle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi predisposte dal MIPAF, nonché alle linee guida sull'ammissibilità delle spese predisposte dall'AdG del PSR.

6. DISPONIBILITA' FINANZIARIE, FORMA ED INTENSITA' DELL'AIUTO

Disponibilità finanziaria contributo pubblico: **€ 245.394,76**

Il GAL bassa Valle d'Aosta si riserva di destinare ai programmi inseriti in graduatoria, ma non finanziabili per carenza di disponibilità eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

Intensità di aiuto pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Contributo massimo erogabile per programma di investimento: **€ 75.000,00** con applicazione del regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n° 1407/2013.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Propedeutica alla presentazione della domanda, è la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale presso l'Assessorato Regionale Agricoltura e Risorse Naturali.

Le domande devono essere consegnate esclusivamente mediante consegna a mano, previo appuntamento, dal **giorno 29 ottobre 2014 al giorno 31 ottobre 2014 dalle ore 9.00 alle 14.00** presso il GAL BASSA VALLE sito in piazza René de Challand, 5 11029 Verrès (AO).

Le domande presentate saranno valutate sulla base dei criteri di selezione esplicitati e restituiti all'interno del presente bando.

Le domande inoltrate **oltre i termini stabiliti od incomplete** saranno escluse dagli aiuti di cui al presente Bando.

¹ «investimenti di sostituzione», investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25 % o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non sono considerati investimenti di sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'azienda che abbiano almeno 30 anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta al 50 % almeno del valore del nuovo fabbricato.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA RICHIESTA PER PRESENTAZIONE DOMANDA

- a) domanda secondo modello all. 1;
- b) scheda progettuale (modello all. 2), completa della scheda economica, compilata in maniera esaustiva che dovrà indicare:
 - o conformità agli obiettivi della misura e di programmazione regionale;
 - o stato di fatto iniziale e comparazione con la situazione attesa con gli interventi previsti;
 - o caratteristiche dell'impianto/macchine/attrezzature/arredi con indicazione delle tecniche adottate e dei requisiti prestazionali (scheda tecnica);
 - o valutazioni economiche dell'investimento proposto e descrizione dettagliata degli effetti che gli investimenti programmati avranno sul reddito della micro-impresa;
- c) fascicolo aziendale (da costituire o da aggiornare presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Risorse Naturali);
- d) dichiarazione *de minimis* ai sensi del come da all.3;
- e) scheda di autovalutazione del punteggio (all. 4);
- f) documentazione comprovante il titolo di proprietà o di possesso dell'immobile oggetto dell'intervento, per una durata almeno quinquennale, pari al vincolo di destinazione degli investimenti da realizzare;
- g) copia della SCIA ad eseguire eventuali piccole opere edili asservite all'investimento e dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del programma di investimento;
- h) computo metrico relativo alle piccole opere edili ed impiantistiche di cui alla SCIA con riferimento al prezziario regionale;
- i) per le spese di cui al punto 5, sub A.1 **almeno 3 preventivi** – firmati o trasmessi via PEC - **provenienti da ditte in concorrenza dettagliati riferiti a beni paragonabili tra loro per tipologia, prestazioni/capacità**, potenza etc., Per beni di importo superiore a € 5.000,00 dovrà essere allegata relazione, firmata da un professionista abilitato ed iscritto a un albo che evidenzia le chiare motivazioni circa la scelta effettuata e la congruità dei costi.
È vietato l'artificioso frazionamento delle voci di costo per eludere l'obbligo di adottare la procedura dei 3 preventivi.
- l) eventuale contratto/protocollo d'intesa tra soggetti pubblici e/o soggetti privati;

Si precisa che non saranno ammesse domande prive di uno o più documenti obbligatori di cui sopra.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei programmi di investimento sarà curata dalla commissione interna al GAL bassa Valle, che provvederà alla selezione dei progetti presentati e all'assegnazione a ciascuno di un punteggio secondo i seguenti criteri

TIPOLOGIA DI CRITERI	PUNTI
Criteri soggettivi	
Richiedenti soggetti giovani con età pari o inferiore a 40 anni e/o donne: Ditta individuale: titolare con età <= a 40 anni e/o donna Società di persone: rappresentante legale giovane con età <= a 40 anni e/o donna Società di capitale: rappresentante legale giovane con età <= a 40 anni e/o donna Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da giovani con età <= a 40 anni e/o donne	10
Se l'azienda che diversifica è condotta da un giovane agricoltore, la domanda di aiuto può essere presentata pure dal coniuge o da un parente di primo grado convivente nel centro aziendale, al punteggio del rigo precedente devono esser aggiunti 5 punti	5
Se l'azienda che diversifica è quella agricola, la domanda di aiuto può essere presentata pure dal coniuge o da un parente fino al terzo grado, o un affine fino al secondo grado, convivente nel centro aziendale ed al totale dei punteggi dei rigi precedenti devono esser aggiunti 5 punti	5
Criteri ambientali e territoriali	
L'azienda agricola che diversifica è operante in maniera prevalente nelle zone rurali definite ARPM in Valle d'Aosta ²	10
L'azienda agricola che diversifica è iscritta all'anagrafe valdostana delle aziende agricole, la cui superficie ricade per più del 50% in aree Natura 2000 della Valle d'Aosta (compresi i parchi regionali) ³	8
Criteri socio economici, occupazionali	
Il programma di investimento prevede la creazione di nuovi posti di lavoro per almeno due unità a tempo pieno	15
Il programma di investimento prevede la creazione di nuovi posti di lavoro per almeno una unità a tempo pieno	13
<u>Il programma di investimento prevede la creazione di nuovi posti di lavoro per almeno una unità a tempo parziale (pari almeno al 50%)</u>	<u>10</u>
Criteri qualitativi del programma di investimenti	
Integrazione con i progetti "cardine" e con altri progetti regionali	4
integrazione/integrabilità con altri progetti presentati in risposta ai bandi riferiti al PSL	4
Il programma di investimento è parte di un accordo di partenariato pubblico-privato	Da 0 a 10
Il programma di investimento dimostra chiaramente la coerenza con il PSL, positive prospettive di reddito per la micro-impresa e evidenti ricadute favorevoli per il territorio	Da 0 a 10

I punteggi sono cumulabili fino ad un massimo di 81 punti.

In caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà determinata in base al punteggio ottenuto rispetto alla voce "criteri qualitativi di progetto" e, in sub-ordine, all'ordine cronologico di presentazione.

² Se l'impresa richiedente è a titolarità del coniuge o di un parente di primo grado, convivente nel centro aziendale di un'impresa agricola, al punteggio del rigo precedente vengono aggiunti 10 punti

³ Se l'impresa richiedente è a titolarità del coniuge o di un parente di primo grado, convivente nel centro aziendale di un'impresa agricola condotta da un giovane agricoltore, al punteggio dei rigi precedenti vengono aggiunti 8 punti

10. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE

Il processo di istruttoria delle domande è articolata in 9 fasi in corrispondenza delle quali l'ufficio del GAL (responsabile dell'istruttoria) svolgerà i seguenti compiti e controlli:

1. raccolta delle domande di aiuto;
2. verifica ricevibilità domanda: completezza documentazione presentata;
3. verifica ammissibilità: correttezza della documentazione e rispetto dei requisiti;
4. valutazione delle domande;
5. comunicazione degli esiti al richiedente con possibilità di richiesta di riesame;
6. redazione dell'atto di approvazione graduatoria e della spesa massima ammessa;
7. comunicazione esito definitivo ai beneficiari;
8. controllo *in situ*, se necessario;
9. chiusura dell'istruttoria sul sistema SIAN e trasmissione fascicoli domande approvate all'AdG;

A chiusura delle operazioni di valutazione, il GAL redige una, graduatoria e notifica ai beneficiari l'approvazione o il rigetto dei programmi.

La graduatoria individua l'elenco ordinato dei progetti collocati utilmente in graduatoria, finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, con i relativi punteggi e priorità.

Entro i 3 giorni successivi l'esito del provvedimento è notificato - tramite PEC - al beneficiario - o al soggetto capofila, nel caso di programma di investimento con più beneficiari - con l'indicazione del punteggio, l'importo di spesa massima ammessa ed il relativo importo concesso, le eventuali motivazioni di non ammissibilità, totale o parziale.

Entro i 10 giorni successivi alla notifica l'interessato può presentare istanza motivata di riesame.

Entro i successivi 7 gg il GAL BASSA VALLE provvede all'eventuale riesame e dà comunicazione - sempre tramite PEC - agli interessati dell'esito.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario dovrà presentare all'AdG (soggetto competente) la domanda di pagamento per ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante. Tale domanda potrà essere presentata **solo a saldo** (programma di investimenti ultimato ed integrale liquidazione dei titoli di spesa) entro e non oltre il 31.03.2015.

12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI PAGAMENTO

- Domanda firmata;
- Dichiarazione finale di aver realizzato il programma di investimenti in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- Eventuali titoli abilitativi rilasciati dalle autorità competenti;
- Copie delle fatture – o titoli di spesa equipollenti -, debitamente quietanzate, accompagnante dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (fotocopie delle ricevute e copia dell'estratto conto ove sono stati registrati i movimenti. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (saldo).

I pagamenti saranno ammessi solo se effettuati tramite

- ✓ Bonifico o ricevuta bancaria
Il beneficiario deve produrre il bonifico, la contabile bancaria dell'operazione eseguita o in casi particolare altra documentazione equiparabile (l'estratto conto bancario rilasciato dall'istituto di credito di appoggio), con riferimento a ciascuna fattura rendicontata.
 - ✓ Assegno non trasferibile
il beneficiario deve produrre fotocopia dell'assegno e l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito
Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari occorre allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
 - ✓ Carta di credito e/o bancomat (escluse le carte prepagate).
il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito con il quale è stato effettuato il pagamento.
 - ✓ Bollettino e vaglia postale effettuato tramite conto corrente postale
Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- Documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'intervento
 - Relazione finale del programma di investimento con resoconto delle spese sostenute in riferimento alle fatture quietanzate

13. CONTROLLI

Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a

controlli amministrativi, ai sensi del Regolamento (UE) n° 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, art. 24.

Sono previsti controlli di natura amministrativa, finanziaria e tecnica, svolti dall'Autorità di Gestione, dall'Organismo Pagatore e/o da personale terzo rispetto ai soggetti incaricati dei controlli amministrativi.

Oltre ai suddetti controlli ordinari potranno essere svolti altri controlli coordinati direttamente dalla Commissione Europea e/o dallo Stato ed eseguiti dai competenti organismi di controllo quali ad esempio la Guardia di Finanza, l'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF), oppure affidati a società specializzate.

I beneficiari devono in tali casi mettere a disposizione gli atti amministrativi inerenti al programma di investimento, le pezze giustificative delle spese sostenute, le prove di avvenuto pagamento. Dal punto di vista tecnico devono fornire gli elaborati progettuali, favorire il confronto fra il programma di investimento approvato e le opere realizzate, presentare il certificato di regolare esecuzione dei lavori, ecc.

Gli esiti negativi o parzialmente negativi dei controlli saranno comunicati ai diretti interessati con raccomandata a/r.

14. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Il sistema di determinazione delle riduzioni ed esclusioni si applica quando, a seguito di controlli amministrativi ed in loco, si rileva la violazione di uno o più impegni da parte del beneficiario, contravvenendo alle disposizioni previste dal PSR 2007-2013 della Valle d'Aosta e/o dai relativi criteri applicativi deliberati dalla Giunta regionale.

Vi sono tre tipologie di impegni:

1. impegni la cui inosservanza è tale da pregiudicare de facto, in maniera definitiva, il raggiungimento degli obiettivi della misura, per cui si applica l'esclusione;
2. impegni collegati direttamente agli obiettivi della misura la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata;
3. impegni documentali la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata.

Per ogni impegno non rispettato, una volta quantificate le classi di violazione per ciascun parametro di entità, gravità, e durata si procede alla somma dei valori risultanti (1, 3 o 5), se ne calcola la media aritmetica e si ottiene un punteggio, al quale corrisponde la percentuale della riduzione evidenziata nella tabella seguente:

punteggio	% di riduzione
$1,00 \leq X < 3,00$	3 %
$3,00 \leq X < 4,00$	10 %
$X \geq 4,00$	20 %

La % di riduzione così ottenuta si applica al contributo erogato.

Fatte salve le disposizioni comunitarie e nazionali in materia, l'esclusione dal beneficio si applica nel caso di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, oppure nel caso di cumulo di infrazioni o per altri casi previsti dalle norme in materia di violazioni degli impegni (vedi 'infrazioni intenzionali'). L'esclusione è altresì applicata nel caso di infrazioni che comportano la classe di violazione "alta" per tutti e tre gli indici di verifica (gravità, entità, durata).

Qualora le infrazioni determinino l'esclusione dal beneficio, si procede al recupero delle somme eventualmente già erogate, secondo le modalità stabilite dalle norme comunitarie e nazionali.

Per il dettaglio della procedura di riduzione ed esclusione si rinvia alla DGR n° 1683/2012 recante "Approvazione delle fattispecie di violazioni degli impegni previsti dalle misure dell'Asse 3, attuate con approccio LEADER, del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Valle d'Aosta, ai fini dell'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, in recepimento delle disposizioni in materia definite dal decreto del MiPAF n° 30125/2009 e successive modificazioni".

15. MONITORAGGIO

I beneficiari sono tenuti a fornire i dati relativi all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico dei programmi, nelle modalità e nei tempi indicati nelle richieste formulate dal GAL o dall'AdG.

Il beneficiario, prima della chiusura del programma di investimento, deve presentare al GAL e all'AdG la relazione finale sull'attuazione del programma di investimento.

La raccolta periodica dei dati relativi all'avanzamento procedurale, finanziaria e fisica dei programmi, servirà al GAL per:

- alimentare il sistema di monitoraggio degli interventi;
- redigere entro il 28 febbraio di ogni anno, una relazione sull'avanzamento fisico e procedurale dei programmi di investimento.

16. VARIANTI E PROROGHE

Qualora si renda necessario procedere a variazioni nella realizzazione del programma, le stesse devono essere preventivamente richieste dal beneficiario al GAL e all'AdG.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al programma di investimento approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Possono, infatti, essere autorizzate unicamente le modifiche che non comportano un sostanziale cambiamento della strategia di sviluppo locale.

L'AdG, acquisita la valutazione della coerenza effettuata dal GAL, concede l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale

conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del programma

Le variazioni ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione del programma di investimento, fatte salve le indicazioni della Giunta regionale contenute nella DGR n° 1665/2010 circa l'impiego dei fondi di premialità e la possibile compensazione fra i programmi non definitivamente approvati.

Non sono considerate variazioni al programma di investimento le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che comportino variazioni tra tipologie di spesa e/o attività del piano finanziario del programma pari o inferiori al 10% del costo di ogni tipologia e/o attività che viene decurtata. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico, tali modifiche possono essere attuate senza necessità di preventiva richiesta ma con semplice comunicazione operativa.

17. RECESSO DAGLI IMPEGNI

Il recesso parziale o totale, dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali (ad esclusione di cause di forza maggiore).

Il recesso non è ammesso qualora l'autorità competente abbia già informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, se la rinuncia riguarda le parti della domanda che presentano irregolarità. Il recesso non è ammesso anche nel caso in cui l'autorità competente abbia già comunicato al beneficiario la volontà di effettuare un controllo in loco.

Il recesso deve essere richiesto al GAL e all'AdG tramite una domanda di recesso totale o tramite una domanda di variante o modifica, nel caso di recesso parziale.

Indipendentemente dalla percentuale calcolata, il recesso diventa totale quando l'impegno, ancora in essere dopo la richiesta di recesso, è inferiore al valore finanziario minimo d'intervento.

18. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le cause di forza maggiore e la relativa documentazione probante sono:

- il decesso del beneficiario;
- l'impossibilità a svolgere l'attività lavorativa da parte del beneficiario per lunga periodo (almeno sei mesi) per malattie, incidenti, ecc.: o eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale;

- le calamità naturali riconosciute con provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o in alternativa altro certificato rilasciato da autorità pubbliche;
- la provata distruzione fortuita degli eventuali fabbricati interessati al programma di investimento; o denuncia alle forze dell'ordine.

Altre situazioni non citate, potranno essere eventualmente riconosciute dall'AdG del PSR.

In caso di richiesta di riconoscimento di cause di forza maggiore, la documentazione relativa deve essere notificata per iscritto al GAL e all'AdG entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.

19. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'allegato VI, punti 3 e 4 del Reg. (CE) n° 1974/06; le spese relative sono ammissibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

Il beneficiario del contributo è tenuto ad affiggere una targa informativa (o adesivo ben visibile, in caso di beni mobili) per operazioni che comportino investimenti, di costo complessivo superiore a € 50.000,00;

Tali affissioni dovranno essere effettuate secondo le direttive generali stabilite dall'AdG del PSR.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

20. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione degli atti relativi alla domanda di pagamento è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n° 241/1990 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il GAL bassa Valle, riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Autonoma Valle d'Aosta con DGR 711/2010, Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della legge n° 241/1990 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del GAL stesso

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo della Comunità montana Evançon, capofila amministrativo del GAL bassa Valle, dott.ssa Laura Foscardi

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite contattando direttamente gli animatori del GAL bassa Valle al numero di telefono 0125/92.94.55, il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito www.galbassavalle.vda.it, con i relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli enti pubblici facenti parte del GAL bassa Valle.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, alle disposizioni previste da AGEA per la presentazione delle domande di aiuto/di pagamento nonché ai vademecum predisposti dell'AdG del PSR.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to FOSCARDI D.ssa Laura